

Piano Formativo e accertamento

Piano Formativo: elementi minimi

- elemento minimo metodologico: partire dall'alto / ripartizione triennale

- elementi minimi di contenuto:
 - a) “che cosa” (OSA) e “chi” (gruppo classe specifico)
 - b) risorse (insegnamenti)
 - c) tempi complessivi (per aree e insegnamenti)
 - d) articolazione formativa (o “strutturazione dell'apprendimento”)
 - UF
 - attività
 - a) accertamento e valutazione (criteri – non principi...)

alcuni nota bene....

- il PF è documento formale obbligatorio e non generico (riferito alla classe ed alla Qualifica specifica)
- l'articolazione formativa:
 - può avere diverse soluzioni (tutte UF; UF micro / macro / strategiche; UF + insegnamenti disciplinari)
 - in ogni caso deve garantire la dimensione dell'interdisciplinarietà (con quota oraria specificamente destinata), della finalizzazione al profilo (professionalizzante) in esito ed al carattere proprio della leFP (logica del processo; centralità del prodotto/servizio)
- le Unità Formative riproducono la struttura dell'articolazione formativa : competenze di riferimento; risorse; contesto di apprendimento / compito; output; prova e relativi indicatori
- i criteri accertamento e di valutazione non devono essere generici (principi....)

accertamento / prova

- tra strutturazione dell'apprendimento e accertamento esiste un nesso indissolubile
- l'accertamento = definizione delle prove deve essere
 - necessariamente previsto ed in modo specifico
 - Finalizzato alle competenze
- le prove sono
 - di diverso tipo
 - individuali e non collettive

NB: sviluppare almeno due prove complessive di competenza, sia tecnico professionale che di base ed una prova centrata sul compito professionale (con previsione dell'integrazione delle competenze di base)